PROVINCIA di BENEVENTO

16 GEN 2006 IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 13 del 13 GEN. 2006

REVOCATA con delibera n° 102 del 20/2/06

Oggetto: ***A.T.C. di Benevento: provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2006/07.***

L'anno duemila sei..... il giorno ....TREDICI..... del mese di ....GENNAIO, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On. Carmine NARDONE - Presidente _____
2. ~~Rag. Giovanni MASTROCINQUE - Vice Presidente~~ _____
3. Rag. Alfonso CIERVO - Assessore _____
4. Ing. Pompilio FORGIONE - Assessore _____
5. Dott. Pasquale GRIMALDI - Assessore _____
6. Dott. Giorgio Carlo NISTA - Assessore _____
7. Dr. Carlo PETRIELLA - Assessore _____
8. Dr. Rosario SPATAFORA - Assessore ASSENTE
9. Geom. Carmine VALENTINO - Assessore _____

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

L A G I U N T A

Presa visione della proposta del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U. O. Caccia e Pesca, di seguito riportata:

Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, riguardante la funzione delle Province nella gestione degli A.T.C., ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia (allegato A).

Visto il parere espresso in merito dal Comitato Tecnico faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 09/11/2005 (allegato B).

Tenuto conto della consistenza della popolazione delle specie appartenenti alla fauna stanziale, accertata tramite censimenti effettuati d'intesa con i Comitati di Gestione, dei ripopolamenti effettuati e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e numero di cacciatori ammissibili.

Ritenuto necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata 2006/07 , secondo le seguenti norme:

1. Fissare al 31/03/2006 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori che sono risultati ammessi all'attività venatoria nell'ATC di Benevento.

2. Per i cacciatori la cui residenza venatoria coincide con quella anagrafica, la richiesta di ammissione si intende reiterata se l'interessato versa la quota di ammissione e ne informa la Provincia entro il 31/01/2006.

3. Il pagamento effettuato oltre il termine di cui al punto 1, comporta le seguenti restrizioni:
   a) Per i cacciatori residente anagraficamente nell'A.T.C.:
      - obbligo di presentare la domanda ed apporre il timbro sul tesserino presso l'A.T.C.;
      - perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
      - pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso come secondo ATC.
   b) Per i cacciatori residenti anagraficamente fuori provincia:
      - perdita del diritto concesso ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. n. 8/96 - primo ATC.

4. Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti in regione.

5. Fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania:
   - consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto;
   - autorizzare la caccia alla volpe, con l'uso di cani da seguita, esclusivamente a mezzo di battute organizzate, su richiesta presentata a questa Amministrazione entro il 10/12/2006.

6. Demandare, altresì, all'A.T.C. di Benevento:
   a) la comunicazione dell'ammissione agli interessati per l'iscrizione definitiva, nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
      - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
      - n. 5.000 residenti nelle altre province della Regione, secondo i criteri di priorità stabiliti dalla Regione Campania.
      - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania.
   b) l'invio degli elenchi dei cacciatori ammessi a ciascun Comune della Provincia di Benevento;
   c) l'assegnazione dell'eventuale disponibilità di posti resisi liberi ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.
   d) la trasmissione degli elenchi definitivi degli iscritti alla Regione Campania, alle altre Province ed agli altri A.T.C. della Campania, nonché la comunicazione ai cacciatori dell'avvenuta ammissione entro il 30/06/2006.

6. Demandare, altresì, all'A.T.C. di Benevento:

a) la comunicazione dell'ammissione agli interessati per l'iscrizione definitiva, nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
   - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
   - n. 5.000 residenti nelle altre province della Regione, secondo i criteri di priorità stabiliti dalla Regione Campania.
   - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania.

b) l'invio degli elenchi dei cacciatori ammessi a ciascun Comune della Provincia di Benevento;

c) l'assegnazione dell'eventuale disponibilità di posti resisi liberi ai cacciatori richiedenti,rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.

d) la trasmissione degli elenchi definitivi degli iscritti alla Regione Campania, alle altre Province ed agli altri A.T.C. della Campania, nonché la comunicazione ai cacciatori dell'avvenuta ammissione entro il 30/06/2006.

2. ***Dare mandato al Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto, esecutivo ed in copia conforme all'originale, al Servizio Caccia della Regione Campania.***

3. ***Dare alla presente immediata esecutività.***

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 46 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267.

BENEVENTO 16 GEN. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 GEN. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. – D. lgs.vo 18.8.2000,n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

lì 27 FEB. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267 il giorno 27 FEB. 2006

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000,n.267)

☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3 ,D.Lgs.vo 18.8.2000,n.267)

☐ E' stata revocata con atto N°_____ del _____

Benevento lì, 27 FEB. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

X SETTORE Agri Foreste il _____ prot. n. Es. 956 6.2.06

SETTORE _____ il 1128 prot. n. _____

SETTORE _____ il 17.1.06 prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo

186
2-2-06

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 356 *Benevento, lì* 6 FEB. 2006

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE
S E D E

Oggetto: **Delibera Giunta Prov.le N. 13 del 13.1.2006** ad oggetto: "A.T.C. DI BENEVENTO: PROVVEDIMENTI PER LA CACCIA PROGRAMMATA PER L'ANNATA VENATORIA 2006/07".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO –

CR

85
16-1-06

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 428

Benevento, lì.....

17 GEN. 2006

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

Oggetto: **DELIBERA G.P. N. 13 DEL 13.01.2006 AD OGGETTO: A.T.C. DI BENEVENTO: PROVVEDIMENTI PER LA CACCIA PROGRAMMATA PER L'ANNATA VENATORIA 2006/07 -**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. ssa Patrizia TARANTO

CM

Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale

U. O. CACCIA e PESCA

Prot. n. 360 del 10 GEN 2006

Oggetto: A.T.C. di Benevento: provvedimenti per la caccia programmata per l'annata venatoria 2006/07.

Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, riguardante la funzione delle Province nella gestione degli A.T.C., ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia (allegato A).

Visto il parere espresso in merito dal Comitato Tecnico faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 09/11/2005 (allegato B).

Tenuto conto della consistenza della popolazione delle specie appartenenti alla fauna stanziale, accertata tramite censimenti effettuati d'intesa con i Comitati di Gestione, dei ripopolamenti effettuati e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e numero di cacciatori ammissibili.

Ritenuto necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata 2006/07 , secondo le seguenti norme:

1. Fissare al 31/03/2006 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori che sono risultati ammessi all'attività venatoria nell'ATC di Benevento.
2. Per i cacciatori la cui residenza venatoria coincide con quella anagrafica, la richiesta di ammissione si intende reiterata se l'interessato versa la quota di ammissione e ne informa la Provincia entro il 31/01/2006.

3. Il pagamento effettuato oltre il termine di cui al punto 1, comporta le seguenti restrizioni:
   a) Per i cacciatori residente anagraficamente nell'A.T.C.:
      - obbligo di presentare la domanda ed apporre il timbro sul tesserino presso l'A.T.C.;
      - perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
      - pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso come secondo ATC.
   b) Per i cacciatori residenti anagraficamente fuori provincia:
      - perdita del diritto concesso ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. n. 8/96 - primo ATC.
4. Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti in regione.
5. Fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania:
   - consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto;
   - autorizzare la caccia alla volpe, con l'uso di cani da seguita, esclusivamente a mezzo di battute organizzate, su richiesta presentata a questa Amministrazione entro il 10/12/2006.

6. Demandare, altresì, all'A.T.C. di Benevento:
   a) la comunicazione dell'ammissione agli interessati per l'iscrizione definitiva, nell'ambito del tetto massimo di n. 10.000 posti, così suddivisi:
      - n. 4.500 residenti nella provincia di Benevento;
      - n. 5.000 residenti nelle altre province della Regione, secondo i criteri di priorità stabiliti dalla Regione Campania.
      - n. 500 residenti fuori dalla regione Campania.
   b) l'invio degli elenchi dei cacciatori ammessi a ciascun Comune della Provincia di Benevento;
   c) l'assegnazione dell'eventuale disponibilità di posti resisi liberi ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo su menzionato, maggiorato del 10%.
   d) la trasmissione degli elenchi definitivi degli iscritti alla Regione Campania, alle altre Province ed agli altri A.T.C. della Campania, nonché la comunicazione ai cacciatori dell'avvenuta ammissione entro il 30/06/2006.

Per i su esposti motivi, **si propone** di disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento, per l'annata 2006/07, secondo le norme in premessa stabilite e che si intendono qui di seguito riportate.

IL RESPONSABILE U.O.
(Nicola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Cuoco)

ALLEGATO (A)

sì, ad individuare ed accertare i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria da segnalare all'Amministrazione Provinciale ai fini della erogazione di contributi per il risarcimento del danno nonché per gli interventi, preventivamente concordati, atti ad evitare i danni predetti. Per la verifica dei danni il Comitato può richiedere specifici accertamenti agli Uffici Agricoli e Forestali della Regione, della Provincia e delle Comunità Montane presenti sul territorio.

4. Entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce viene approvato dal Comitato il bilancio preventivo dell'A.T.C. ed inviato per le opportune verifiche alla Provincia corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Ogni A.T.C. ha facoltà di spesa nei limiti di disponibilità di bilancio.

6. Ogni A.T.C. deve trasmettere per l'approvazione alla Provincia, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto tecnico finanziario relativo all'esercizio precedente, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. I cacciatori residenti in Campania possono effettuare giornate di caccia, secondo il principio della reciprocità, in A.T.C. confinanti. Il numero di tali giornate non può essere superiore a 20.

8. I Comitati di cui innanzi, per particolari compiti che richiedono competenze specialistiche, possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione dei Dipartimenti di Zoologia, di Agraria e di Scienze Naturali delle Università.

Art. 38

Funzione delle Province nella gestione degli A.T.C.

1. Ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia, le Province:

a) regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i comitati di gestione;

b) indicano il numero dei capi di fauna selvatica stanziale, distinte per specie, prelevabile durante la stagione venatoria;

c) determinano il numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili in ogni ambito territoriale, in modo che risulti un rapporto cacciatore e territorio utile alla caccia non inferiore alla media regionale ricavato sulla base dei tesserini rilasciati l'anno precedente in conformità all'indice di cui al comma 2 del precedente art. 36;

d) fissano le quote di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore dei Comitati di Gestione in misura base non superiore all'importo della tassa di concessione regionale in vigore per fucile a due colpi ridotta del quaranta per cento per i cacciatori residenti in Campania.

2. Le suddette quote vanno versate su apposito conto corrente presso l'Amministrazione Provinciale competente e da quest'ultima accreditate ai singoli A.T.C. su apposito conto presso lo stesso tesoriere dell'Amministrazione Provinciale sul quale il Presidente dell'A.T.C. disporrà pagamenti dovuti per le finalità istituzionali degli A.T.C..

NORME FINANZIARIE

Art. 39

Tassa di Concessione Regionale

1. Alla Regione Campania, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge, per poter esercitare la caccia è dovuta una tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e prevista dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

2. La tassa regionale di cui al comma 1 è soggetta al rinnovo annuale ed è pari a quelle fissate dalla tariffa annessa al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nel caso di diniego della licenza di porto di fucile per uso di caccia la tassa regionale deve essere rimborsata. La tassa di concessione regionale viene rimborsata anche al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale di caccia. La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

4. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono utilizzati anche per il finanziamento o il concorso nel finanziamento di progetti di valorizzazione del territorio presentati anche da singoli proprietari o conduttori di fondi, che, nell'ambito della programmazione regionale, contemplino, tra l'altro, la creazione di strutture per l'allevamento di fauna selvatica, la manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica, l'adozione di forme di lotta integrata e di lotta guidata, il ricorso a tecniche colturali e tecnologiche innovative non pregiudizievoli per l'ambiente, la valorizzazione agri-turistica di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi, il recupero e la riabilitazione di fauna protetta.

5. I centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed intensivo, le aziende faunistico-

ALLEGATO (B)

PROVINCIA DI BENEVENTO

Verbale n. 42 del 09.11.2005
L'anno 2005 il giorno Mercoledì 09 Novembre 2005 alle ore 16.00 si è riunito il C.T.V.P. presso l'Ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giono:

-Caccia Programmata 2006/2007-
-Richiesta concessione ampliamento campo addestramento cani ditta Piccirillo Salvatore-

La riunione è presieduta dall'Assessore delegato alla Caccia e Pesca Rag. Alfonso Ciervo con l'intervento dei signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

		Presente	assente
Dirigente Sett. Pr. Sv. Territoriale	**Antonio Castellucci**		
Enalcaccia	**Buonanno Michele**	ASSENTE	
E.N.C.I.	**Cantoro Antonio**		
F.I.D.C.	~~Catalano Clorindo~~ RICCIARDI ANTONIO NOTA N° 26473/05		
A.N.U.U.	**Cesare Serino**	ASSENTE	
LEGAMBIENTE	**Fasano Grazia**	Grazia Fasano	
S.T.A.P.A.	**Iadanza Oreste**		
S.F.C.P.	**Lavorgna Giovanni**	ASSENTE	
Conf. Italiana Agricoltori	**Luongo Luigi**	ASSENTE	
ARCI CACCIA	**Maietta Vittorio**	ASSENTE	
A.N.L.C.	**Parente Paride**	ASSENTE	
E.N.P.A.	**Peri Laura**	ASSENTE	
L.I.P.U.	**Stefanucci Marcello**	Marcello Stefanucci	
Conf. Gen. Agricoltura	**Postiglione Coppola Andrea**	ASSENTE	

PROVINCIA DI BENEVENTO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

W.W.F.	**Tedeschi**	**Costantino**		
ITALCACCIA	**Tresca**	**Ottavio**		
Coltivatori Diretti	**Tufo**	**Filippo**		
E.P.S.	**Venditti**	**Filippo**		
Componente con funzioni di segretario	**Di Martino**	**Vincenzo**		

Il presidente constatata la regolarità della seduta alle ore ..10.20..... dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

U.O. CACCIA E PE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il dr CASTELLUCCI apre la seduta odierna illustrando ai presenti la richiesta di concessione della ditta PICCIRILLO Salvatore per l'ampliamento alla contrada FERRACCIO in agro del Comune di SAN BARTOLOMEO in GALDO del campo di addestramento cani, istanza allegata unita al verbale di sopralluogo del tecnico accertatore da cui si evince che l'area individuata è idonea per l'ampliamento del campo già esistente.

Sul punto in discussione il rag. Ricciardi esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza mentre il sig. Tedeschi del WWF non è favorevole in quanto l'ampliamento in oggetto è in contrasto con il Piano Faunistico ed in quanto non è stato adottato lo stesso metro per l'ampliamento delle Oasi ,dimenticando, come afferma il dr. Castellucci,, che l'ampliamento delle Oasi e quello delle Zone di Ripopolamento e Cattura implicano questioni diverse.

Interviene il sig. Stefanucci, rappresentante della LIPU, il quale afferma che è contrario all'ampliamento della Zona di addestramento cani nel Comune di SAN BARTOLOMEO in GALDO della ditta Piccirillo perché da una verifica della planimetria catastale risulta che il fondo agricolo oggetto dell'ampliamento si trova, almeno in parte, all'interno del sito S.I.C. "sorgenti ed alta valle del fiume Fortore".
Inoltre la richiesta di ampliamento non è corredata di valutazione di incidenza atta a dimostrare che l'operazione non incide sulla flora e fauna della stessa area denominata SIC e quindi il proprietario ha l'onere di integrare la pratica con una valutazione di incidenza redatta da un professionista fondamentale per comprendere quale attività può essere consentita all'interno del S.I.C. ed altresì tale ampliamento è al di fuori del Piano Faunistico Venatorio vigente-

Alla contestazione avanzata che il fiume interessato che attraversa la zona non è il Fortore ma bensì il Cervaro, il dr: Castellucci, nella qualità di rappresentante della Provincia, si impegna ad accertare se il fiume interessato sia o meno il Cervaro ed è favorevole all'integrazione della documentazione qualora la zona sia di incidenza SIC-

Si passa a discutere l'argomento relativo alla Caccia Programmata 2006/2007-

Il dr. Castellucci si sofferma sull'art. 38 della L,R. 8/96 relativo alle funzioni della Provincia della gestione degli A.T.C. richiamando l'art.36 relativo alla gestione programmata della caccia il quale tra l'altro afferma che ogni cacciatore, previa domanda alla Provincia competente, da inoltrarsi entro il 30 NOVEMBRE di ciascun anno, ha diritto all'accesso in ambito territoriale di caccia-
Il termine suddetto è confermato per cui le domande dei cacciatori interessati devono essere fatte alla Provincia entroil 30 NOVEMBRE-
Rimane confermato tutto ciò riguardante i compiti della Provincia e le quote di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore dei comitati di gestione, quote che devono essere versate su apposito ccp presso la Provincia e poi accreditate agli A.T.C. su apposito conto presso il Tesoriere Provinciale sul quale il Presidente dell'A.T.C. disporrà i pagamenti dovuti per le finalità istituzionali degli A.T.C.-

In particolare il dr. Castellucci si sofferma sulla lettera c dell'art. 38 affermando che resta confermato quanto previsto relativamente alla determinazione da parte della Provincia del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili in ogni ambito territoriale in modo che risulti un rapporto cacciatore e territorio utile alla caccia non inferiore alla media giornaliera, rapporto ricavato sulla base dei tesserini rilasciati l'anno precedente in conformità all'indice di densità venatoria minima per ogni ambito di caccia in rapporto all'estensione terriera applicato dalla Giunta Regionale sulla base delle indicazioni del Ministero competente-

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Infine il dr. Castellucci informa i presenti che la Regione Campania intende avere l'anagrafe dei cacciatori a cura della Provincia da da trasmettere all'A.T.C.-

La discussione si chiude con l'unica obiezione avanzata dal rappresentante della LIPU relativa alla lettera c dell'art. 38 riguardante il rapporto cacciatori e territorio-

Alle ore 18,30 si dichiara chiusa la seduta-

Letto ed approvato-

Benevento, lì 09.11.2005

IL SEGRETARIO
Enzo DI MARTINO

IL PRESIDENTE
Rag. Alfonso CIERVO

PROVINCIA DI BENEVENTO * U.O. CACCIA E PESCA *

COPIA

CONFORME
ORIGINALE

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

lì, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

lì, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

L A G I U N T A

Su relazione dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, rag. Alfonso Ciervo
A voti unanimi

D E L I B E R A

1. ***Di disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento, per l'annata 2005/06, secondo le seguenti norme:***

1. Fissare al 31/03/2006 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori che sono risultati ammessi all'attività venatoria nell'ATC di Benevento.
2. Per i cacciatori la cui residenza venatoria coincide con quella anagrafica, la richiesta di ammissione si intende reiterata se l'interessato versa la quota di ammissione e ne informa la Provincia entro il 31/01/2006.

3. Il pagamento effettuato oltre il termine di cui al punto 1, comporta le seguenti restrizioni:

c) Per i cacciatori residente anagraficamente nell'A.T.C.:
- obbligo di presentare la domanda ed apporre il timbro sul tesserino presso l'A.T.C.;
- perdita del diritto di esercitare la caccia in regime di reciprocità;
- pagamento di una somma aggiuntiva di € 3,10 per il diritto di accesso come secondo ATC.

d) Per i cacciatori residenti anagraficamente fuori provincia:
- perdita del diritto concesso ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. n. 8/96 - primo ATC.

4. Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti in regione.
5. Fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania:
   - consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia oltre che nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento, anche sul rimanente territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto;
   - autorizzare la caccia alla volpe, con l'uso di cani da seguita, esclusivamente a mezzo di battute organizzate, su richiesta presentata a questa Amministrazione entro il 10/12/2006.